

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Rinnovo e voltura della concessione alla Ditta Intrisano Daniele Barbaro e Intrisano Andrea di un' area del demanio idrico, per utilizzo a fini agricoli, di pertinenza dell'ex alveo del Fiume Simeto, in Contrada Passo del Re Navarro o San Benedetto, antistante le particelle 47 e 252 catastalmente al foglio di mappa n. 77, ricadente nel territorio del Comune di Paternò (CT) per un'area complessiva di mq. 5104 circa.

- Accertamento somme in entrata sul capitolo 2623 - capo 12.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale 18 aprile 1981 n. 67 disciplinata dall'art. 6 della Legge Regionale 24 agosto 1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22 giugno 1991 n. 230;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione, ss.mm.ii);
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni);
- VISTA la L.R. 8 maggio 2018, n. 8. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale (Suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S., p. I, n. 21 dell'11/05/2018, n. 21) che all'art. 3, commi 1 e 2, ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO D.P.Reg. 12 febbraio 2019, n. 4. Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8, che approva il Regolamento istitutivo dell'Autorità di Bacino del

Idrografico della Sicilia e che nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fluviale fra le competenze di detta Autorità;

- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022 (pubblicato sulla GURS n. 25 , Parte I del 01/06/2022) con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9, il quale nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fluviale fra le competenze di questo Dipartimento Regionale Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTA la Legge Regionale del 16 gennaio 2024, n. 1. “Legge di stabilità regionale 2024-2026.”;
- VISTA la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026.”
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 15 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024 – 2026. Decreto legislativo 23/06/2011, n° 118 e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori” ;
- VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 136 del 30/03/2023, in particolare i paragrafi nei quali si richiamano le disposizioni previste relativamente ad affidamenti, bandi gara e contratti;
- VISTO il R.D. del 25 luglio 1904, n. 523 di approvazione del “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*”;
- VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1970 n. 1503 “*Trasferimento al demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al demanio dello Stato*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i., ed in particolare l'art. 86, secondo il quale”;
- VISTA la Legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle acque pubbliche*”;
- VISTO il D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 “*Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza, di approvazione del testo allegato “*Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione , nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 9 del 15/05/2013 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale. (G.U.R.S. n. 23 (p. I) del 17 maggio 2013 (n. 13), S.O. n. 1) che all'art. 71, comma 7, dispone che: “Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole “Difesa del suolo.” sono aggiunte le parole “Demanio idrico fluviale. “*Programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza e somma urgenza nonché tutte le attività a valere sui fondi extra regionali, compresi quelli comunitari*”;
- VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n° 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità*” ed in particolare il comma 1 dell'art. 49 “*Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione*” ed il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

- VISTO l'art 43 comma 1, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale (G.U.R.S. 18 marzo 2016, n. 12, S.O. n. 9) il quale dispone che: "Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "*Demanio idrico*" è soppressa la parola "*fluviale*";
- VISTO il comma 4 dell'art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 con il quale sono transitate all'Autorità di Bacino le competenze in materia di demanio idrico di cui al sopra citato art. 71, c.7, L.R. n. 9/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. n. 6 del 04/01/2022 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 597 del 29/12/2021, all'Ing. Leonardo Santoro, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia per la durata di anni cinque;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 169 del 09/02/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6 – "Pareri ed Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania-Siracusa-Ragusa) - Sede di Catania dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con decorrenza 01 marzo 2024, al Dott. Marco Sanfilippo;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019 con il quale vengono trasferiti a questa Autorità i capitoli di entrata 2622 canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovia, ponti, strade passerelle e simili sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale relative pertinenze; e 2623 canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione del suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relativa pertinenze. In particolare vengono trasferiti gli adempimenti contabili connessi;
- VISTO il "*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*" sottoscritto dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio dello Stato in data 20 luglio 2022 ed in particolare l'art. 2 che dispone che: "*A partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*";
- VISTO il D.S.G. n. 206/2023 del 30/03/2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Interdipartimentale tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali, che disciplina le azioni finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all'istruttoria e al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico regionale e statale e che prevede che, a decorrere dalla data del succitato Accordo, tutte le concessioni di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale vengano istruite e rilasciate dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTO il D.P.Reg. n. 238 del 20/09/2006 del Bacino del Fiume Simeto, l'area richiesta per il rinnovo della concessione è limitrofa all'area inondabile, esterna e identificata dal codice 094-E-3PT-E01, quindi non soggetta a limitazione d'uso di cui al D.P.Reg. n. 9 del 06/05/2021;
- VISTA l'istanza e la relativa documentazione allegata, acquisita da questa Autorità di Bacino al prot. n. 5512 del 09/03/2023, integrata con nota del 14/07/2023, acquisita da questa Autorità al prot. n. 18178 del 20/07/2023, con la quale i Sigg.ri Intrinsicano Barbaro, nato a [REDACTED], CF: [REDACTED], e Bellissimo Consolazione, nata a [REDACTED], CF: [REDACTED], e residenti in [REDACTED] chiedono il rinnovo e la voltura della concessione per l'occupazione ad uso agricolo di un'area di pertinenza dell'ex alveo del Fiume Simeto, in contrada Passo del Re Navarro o San Benedetto, antistante le particelle 47 e 252

del foglio di mappa n. 77, di mq 5.104, ricadente nel territorio del Comune di Paternò (CT), in favore dei rispettivi figli: Intrisano Daniele Barbaro, nato a [REDACTED], residente a [REDACTED], e Intrisano Andrea, nato [REDACTED]

VISTA la concessione Rep. n. 1535 prot. n. 571 del 29 aprile 2015 UTPRI00097000 con la quale l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Sicilia – Servizi Territoriali STS Catania ha concesso, con decorrenza dal 01/05/2015 al 30/04/2021, per la durata di anni 6 (sei) l'uso di un'area di pertinenza dell'ex alveo del Fiume Simeto, in contrada Passo del Re Navarro o San Benedetto, antistante le particelle 47 e 252 del foglio di mappa n. 77, di mq 5.104 ricadente nel territorio del Comune di Paternò (CT) assentita ai Sigg.ri Intrisano Barbaro, nato a [REDACTED], e Bellissimo Consolazione, nata a [REDACTED] per l'importo del canone annuo per l'anno 2015 pari a € 545,00 (euro cinquecentoquarantacinque/00), rivalutato annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

VISTA la nota prot. n. 16684 del 26 novembre 2020 del Servizio 4 di questa Autorità di Bacino nella quale viene rappresentato che *“per tutti quei casi in cui il rinnovo della concessione riguarda solamente la predisposizione del nuovo atto amministrativo concessorio e non anche la contestuale autorizzazione per interventi manutentivi che prevedano l'esecuzione di opere e/o l'accesso in alveo, laddove la situazione dei luoghi non sia mutata, non è necessario il rilascio né di pareri propedeutici di fattibilità idraulica né di Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Autorità di Bacino”*;

VISTO il D.S.G. n. 61/2063 del 24/02/2023 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviale per l'anno 2023;

VISTO il D.S.G. n. 176/2024 del 15/02/2024 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviale per l'anno 2024;

VISTA la nota prot. 3905 del 16/02/2024 con la quale questo Servizio 6 ha comunicato l'importo del canone concessorio determinato per l'annualità 2024 pari a € 620,96 (euro seicentoventi/96) e l'importo del deposito cauzionale previsto come da normativa di settore, pari ad una annualità del canone di concessione;

VISTA la nota del 25/05/2024 acquisita da questa Autorità al prot. n. 13485 del 27/05/2024 con la quale i Sigg.ri Intrisano Daniele Barbaro e Intrisano Andrea hanno trasmesso copia del pagamento del canone concessorio relativo all'annualità 2024 effettuato in data 08/04/2024 e copia del relativo pagamento del deposito cauzionale effettuato in data 08/04/2024 ;

CONSIDERATO che, questo Servizio, con nota prot. n. 4057 del 19/02/2024, ha richiesto al Referente la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia dell'Area 2 Affari Generali di questa Autorità di avanzare all'Autorità competente la richiesta ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni, per il rilascio della *“comunicazione antimafia”* ai sensi dell'art. 84 dello stesso Decreto Legislativo;

VISTA la nota prot. n. 8107 del 27/03/2024 con la quale il Referente la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia dell'Area 2 Affari Generali di questa Autorità ha trasmesso la risposta della competente Prefettura di Catania che a carico dei Concessionari non sussistono cause di decadenza o sospensione;

CONSIDERATO che qualora dovessero successivamente pervenire dalla Prefettura di Catania comunicazioni attestanti la sussistenza, a carico della ditta istante, di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159, questa Autorità provvederà immediatamente alla revoca del presente Decreto;

VISTO l'Atto d'obbligo del 26 febbraio 2024 contenente l'accettazione delle condizioni e prescrizioni della concessione sottoscritto dal Dirigente Responsabile del Servizio 6 di questa Autorità e dai Concessionari Intrisano Daniele Barbaro e Intrisano Andrea, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Catania - Ufficio Territoriale di Catania, in data 18/03/2024, con Reg. n. 583, serie 3;

VISTO che l'importo del canone concessorio determinato da questa Autorità di Bacino – Servizio 6 di Catania per l'anno 2024 è pari a **€ 620,96 (euro seicentoventi/96)**, come riportato nel sopracitato provvedimento, da versare nel capitolo 2623 e rivalutato in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT;

CONSIDERATO che i Concessionari Intrisano Daniele Barbaro e Intrisano Andrea hanno effettuato in data 08/04/2024 il versamento della somma di **€ 620,96 (euro seicentoventi/96)**, sul capitolo di entrata 2623, Capo 12, come canone anticipato per l'anno 2024, effettuato tramite il canale PagoPA, quietanza score n. 299410;

CONSIDERATO che i Concessionari Intrisano Daniele Barbaro e Intrisano Andrea hanno effettuato in data 08/04/2024 il versamento della somma di **€ 620,96 (euro seicentoventi/96)**, sul capitolo di entrata sul capitolo di entrata 7556, Capo 10, come deposito cauzionale a garanzia del pagamento del canone e dell'adempimento degli obblighi assunti con la stipula del sopra citato Atto d'Obbligo;

CONSIDERATO che l'area richiesta in concessione appartiene al Demanio Idrico della Regione Siciliana;

RITENUTO di dover procedere al rinnovo e alla voltura della concessione, Reg. al n. 2402 Serie 3 del 05/06/2015 presso l'Agenzia delle Entrate di Catania, già assentita dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia – Servizi Territoriali STS Catania con Rep. n. 1535 prot. n. 571 del 29 aprile 2015 UTPRI00097000 a favore dei Concessionari Intrisano Barbaro e Bellissimo Consolazione;

RITENUTO di potere assentire alla Ditta istante, ai sensi del D.P.R. n. 296 del 13 settembre 2005 e del D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza della Regione Siciliana, il rinnovo e la voltura della concessione come sopra richiesta;

Per le motivazioni di cui in premessa

D E C R E T A

ART. 1) A termine delle vigenti disposizioni è rinnovata volturata e rilasciata, ai sensi della normativa vigente in materia, la concessione a favore dei Concessionari Intrisano Daniele Barbaro, nato a [REDACTED], residente a [REDACTED] in via [REDACTED] e Intrisano Andrea, nato a [REDACTED], residente a [REDACTED] per l'occupazione ad uso agricolo di un'area di pertinenza dell'ex alveo del Fiume Simeto, in contrada Passo del Re Navarro o San Benedetto, antistante le particelle 47 e 252 del foglio di mappa n. 77, ricadente nel territorio del Comune di Paternò (CT).

ART. 2) Scopo del rinnovo e voltura della presente concessione è l'utilizzo del terreno demaniale destinato esclusivamente per l'uso agricolo di mq 5.104. Sono esclusi qualsiasi altri utilizzi dell'area concessa o interventi da realizzarsi in difformità del sopracitato Atto d'obbligo. L'uso per il quale è concessa l'area demaniale non può essere diverso da quello autorizzato. Eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da questa Autorità.

ART. 3) La Concessione è accordata e rinnovata e volturata, a titolo precario, per anni 6 (sei) decorrenti dalla data della sottoscrizione dell'Atto d'obbligo. La concessione è rinnovabile, previa presentazione da parte della concessionaria di apposita istanza in bollo, almeno un anno prima della scadenza.

ART. 4) La Ditta Concessionaria è tenuta a pena di decadenza dalla concessione ad osservare tutte le prescrizioni ed alle condizioni sottoscritte con l'Atto d'obbligo in data 26/02/2024 che si allega al presente Decreto e che ne costituisce parte integrante.

ART. 5) Come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 296 del 13/09/2005 e dal Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Personale e dei Servizi Generali n. 309689 del 21/12/2009 la Ditta concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone annuo di **€ 620,96 (euro seicentoventi/96)**, determinato da questa Autorità, per un totale complessivo di **€ 3.725,76 (euro tremilasettecentoventicinque/76)** per l'intera durata della concessione fissata in anni 6.

Negli anni di avvio e di scadenza della concessione il canone sarà commisurato agli effettivi mesi di utilizzo del bene determinandolo quindi, in riferimento al canone annuo sopra riportato, in tanti dodicesimi quanti sono gli effettivi mesi di validità della concessione. Per gli anni successivi la Ditta Concessionaria è tenuta ad adeguare annualmente il canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente. **Il canone, come sopra rivalutato, dovrà essere corrisposto anticipatamente entro il 28 febbraio di ogni anno senza necessità di richiesta scritta da parte dell'Amministrazione concedente.** In caso di ritardato pagamento saranno applicati gli interessi legali. Il canone sarà dovuto anche se la Ditta Concessionaria non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia alla concessione.

- ART. 6) L'introito delle somme di cui al precedente art. 5 sarà imputato per l'esercizio finanziario 2024 sul capitolo 2623, capo 12, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana, rubricato al Dipartimento Regionale Autorità di Bacino e sui capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.
- ART. 7) Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2024, per il capitolo 2623, "*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e la relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*" - capo 12 (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), è accertata e riscossa la somma di **€ 620,96 (euro seicentoventi/96) quietanza score n. 299410** corrispondente all'importo versato dai Concessionari quale canone relativo all'anno 2024.
- ART. 8) Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento Autorità di Bacino, alla Sezione "Decreti, Circolari e Direttive del Distretto Idrografico della Sicilia", in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 07/05/2015 n. 9.
- ART. 9) Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana per il visto di competenza, nonché per la registrazione dell'accertamento di entrata, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15/04/2021.
- ART. 10) Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana, il presente Decreto sarà notificato alla Ditta Concessionaria e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
- ART. 11) Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana.
- ART. 12) Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Catania li, 06/06/2024

Il Funzionario Direttivo

Maria Cavallaro

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente Responsabile del Servizio 6
Marco Sanfilippo